



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**LEEE07100P**

**2 C.D. "E. DE AMICIS"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Prospettive di sviluppo 9



## Contesto

La città di Lecce ha una popolazione di 100.000 abitanti con un tessuto economico basato in prevalenza su attività lavorative di tipo terziario e su una rete di piccole - medie imprese di lavorazioni artigianali. Dopo una fase di tentata emancipazione industriale, la città e il territorio provinciale ha investito su un modello di sviluppo più corrispondente alla sua vocazione culturale, turistica e ambientale.

Il rilancio competitivo del marketing territoriale, si è attuato attraverso una politica di recupero e riqualificazione urbana e di valorizzazione del patrimonio paesaggistico ambientale collegato alle matrici storico-culturale delle tradizioni locali. Lecce ha nel suo patrimonio di sedi istituzionali culturali l'Università, il Museo Castromediano, la Biblioteca Provinciale, l'Archivio di Stato, il Conservatorio Musicale, i teatri Politeama e Paisiello e nell'ambito dei servizi di promozione sociale e attività sportive è attivo lo Stadio Comunale, il Palazzetto dello Sport, il Campo CONI, la piscina e numerose palestre private. Sono attive molte associazioni culturali di vario tipo e numerosi gruppi impegnati nel volontariato sociale legate anche alle parrocchie. Nell'area della comunicazione esistono due TV locali, radio private, tre testate giornalistiche. Le scuole del 2° Circolo Didattico "E. De Amicis" sono situate in quartieri popolosi del centro storico e della zona residenziale, serviti da importanti servizi e uffici pubblici. L'utenza in generale fa riferimento ad un livello socio-economico-culturale, abbastanza eterogeneo connotato da componenti provenienti da varia estrazione sociale professionisti, impiegati, operatori del terziario. In tutte le sedi è presente una componente di iscritti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari a seguito di immigrazione o di provvedimenti di adozione che mediamente sono ben inseriti nel tessuto sociale e partecipano attivamente al processo d'integrazione. Molti bambini usufruiscono del servizio del PRE-POST scuola, gestito da una cooperativa esterna (servizio temporaneamente sospeso causa emergenza epidemiologica), al fine di sostenere i genitori nella conciliazione degli orari di lavoro con il tempo scuola. Un servizio di Scuola-bus comunale e uno privato facilitano il collegamento tra la scuola e i diversi quartieri della città. Inoltre, il contesto socio-economico del bacino di utenza consente e favorisce l'integrazione dell'offerta formativa con attività progettuali di ampliamento a carico delle famiglie. La stretta e proficua collaborazione con le istanze del territorio, soprattutto amministrazione comunale, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine e varie forme di associazionismo consentono di costruire una rete sociale snella ed operativa, fenomeni disagio sociale molto marginali. Anche il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi si rileva piuttosto buono, favorito anche dalla numerosa presenza di immigrati di seconda generazione.

Dalle rilevazioni effettuate in sede di compilazione del RAV, emerge che i bisogni formativi della nostra popolazione scolastica non si discostano da quelli che l'analisi sociologica nazionale riferisce alla fascia evolutiva della scuola del primo ciclo e alle esigenze sociali e culturali del livello medio delle famiglie utenti. Sostanzialmente possono essere specificati in due categorie:

### **BISOGNI DI CITTADINANZA:**

- Ø sviluppo di una coscienza ecologica in funzione della salute, della sostenibilità e della tutela dei patrimoni ambientali e culturali;
- Ø sviluppo della partecipazione civica e di responsabilità verso se stessi e la comunità;
- Ø sviluppo dell'integrazione, della solidarietà e dell'inclusività;

### **BISOGNI DI RELAZIONALITÀ FUNZIONALE:**



Ø sviluppo della comunicazione consapevole, conoscenza dei linguaggi e degli strumenti dell'innovazione tecnologica;

Ø sviluppo della partecipazione, del coinvolgimento e del riconoscimento di specificità e delle diversità personali;

Ø sviluppo della dimensione emotiva-affettiva come argine al fenomeno del "bullismo" e dell'emarginazione sociale;

Ø sviluppo del pensiero critico-sistematico;

Ø sviluppo di competenze trasversali spendibili.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Sistematizzazione della progettazione e valutazione per competenze per il Curricolo delle discipline e per il Curricolo di cittadinanza con l'individuazione di nuclei tematici trasversali collegabili ai progetti prioritari del PTOF.

##### Traguardo

Attivazione di progetti per lo sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "apprendere ad apprendere";  
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili all'agenda 2020-2030 ;  
Sviluppo di strumenti condivisi di verifica e di valutazione delle competenze chiave trasversali e del comportamento.

#### Attività svolte

L'Istituto ha avviato una programmazione educativo-didattica con un modello comune, ampiamente condiviso, da tutti i docenti. Sono stati uniformati gli strumenti di lavoro condividendone finalità e funzionalità per far sì che la pianificazione delle azioni diventasse modus operandi comune a tutte le classi sia della scuola dell'Infanzia che della scuola Primaria. E' stato definito un curricolo d'Istituto per competenze in uscita in entrambi gli ordini di scuola ed un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. L'elaborazione dei curricoli d'Istituto, sta promuovendo una didattica per competenze atta a garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale. La didattica per competenze è diventato canale privilegiato per migliorare la qualità del processo di insegnamento e conseguentemente i risultati degli apprendimenti degli studenti. Elaborare ed utilizzare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti (prove comuni d'Istituto) è una prassi consolidata da anni per eliminare il divario di punteggio in Italiano e Matematica tra le classi dell'istituto con percorsi didattici e strategie condivise comuni. Un aspetto da non sottovalutare per migliorare la qualità della scuola, è stato quello di potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave del quadro europeo che si riconducono alla cittadinanza attiva e, tra queste, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. I progetti curricolari ed extracurricolari realizzati hanno permesso di diminuire il numero degli alunni con competenze base nell'ambito della cittadinanza attiva che hanno consentito di modificare positivamente il trend della valutazione degli studenti.

(Evidenze: REPORT SITUAZIONE VALUTAZIONE INTERNA)

#### Risultati raggiunti

Nell'Istituto ricca e articolata è stata la proposta formativa orientata allo sviluppo della competenza "imparare a imparare" e allo sviluppo della didattica dell'inclusione.

Nella scuola primaria l'effetto scuola cresce nel corso del triennio 2019-2022, infatti risulta "leggermente positivo" sopra la media regionale.

In particolare:

- E' stata potenziata la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento.
- Sono state migliorate le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione scientifica e oggettiva – uso di rubriche.
- Sono stati pianificati progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare", collegati all'Agenda 2030.



## Evidenze

### Documento allegato

REPORTSITUAZIONEVALUTAZIONEINTERNA.pdf

## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidamento e standardizzazione della pratica CLIL fin dalla scuola dell'infanzia e della piena alfabetizzazione digitale tramite lo sviluppo del pensiero computazionale.

##### Traguardo

Definizione di un profilo di studente in uscita che sappia affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione.  
Diffusione e condivisione di didattica innovativa (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer)

## Attività svolte

Saper comunicare, utilizzando lingue diverse da quella madre, è sempre più importante in un contesto multietnico e multiculturale dove si incontrano e si confrontano nazionalità e culture differenti. L'apprendimento, la ricerca, la conoscenza ed il lavoro necessitano dell'impiego della lingua inglese. Fin dalla Scuola dell'infanzia sono stati attivati progetti finalizzati alla realizzazione di un primo approccio con la lingua inglese, in un contesto ludico di apprendimento attivo, di parole e semplici espressioni di uso comune, con particolare attenzione all'intonazione e alla pronuncia dei suoni tipici della lingua inglese. L'approccio metodologico-didattico di tipo ludico è finalizzato alla creazione di una relazione educativa positiva e al coinvolgimento interessato dei bambini, suscitandone la curiosità e la motivazione intrinseca. Il fine è quello di creare una situazione di apprendimento attivo e di espressione-comunicazione, in cui il bambino sia naturalmente sollecitato all'ascolto, alla produzione verbale e alla memorizzazione di vocaboli e brevi espressioni, attraverso il gioco. Per la Scuola Primaria gli alunni possono scegliere di frequentare i corsi di inglese attivati negli anni sia dai docenti della scuola che dall'Istituto Oxford di Lecce. I corsi MY ENGLISH, STARTERS, MOVERS, FLYERS sono stati realizzati in orario extracurricolare e alla fine del progetto i frequentanti hanno dovuto sostenere un esame finale. Il superamento dell'esame permette all'alunno di acquisire una certificazione di conoscenza dell'inglese parlato, riconosciuto a livello internazionale. Nella Scuola primaria sono stati, inoltre, attuati dei progetti di arte o di coding con la metodologia CLIL rivolto ad alcune classi del plesso. I progetti CLIL hanno generato motivazione ed entusiasmo nei ragazzi, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali.

## Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività progettate al fine di strutturare un Curricolo verticale altamente condiviso della Disciplina Lingua inglese, ha ottenuto esiti positivi.

Nella Scuola Primaria il numero degli alunni candidati a sostenere l'esame orale di lingua inglese è cresciuto notevolmente nel corso del triennio di riferimento e le percentuali degli alunni che si sono collocati nei livelli medio-alti ed alti sono progressivamente aumentate. Gli esami svolti sono stati condotti da esaminatori madrelingua, il quale ha sostenuto con ciascun candidato una breve



conversazione. Nella Scuola Primaria gli esiti nelle prove INVALSI di lettura lingua Inglese, sono risultati superiori alle medie di riferimento: regionale, Centro Italia e Nazionali. Mentre nell'a.s. 2021/2022 il risultato dell'ascolto è stato inferiore alla media regionale e nazionale. (vedi tabella Risultato prove Invalsi lingua inglese).

Gli alunni riguardo ai progetti CLIL, hanno mostrato soddisfazione e interesse.

Nella Scuola dell'infanzia, il progetto di lingua inglese ha dato esiti positivi, sia per quanto attiene la comprensione, sia la partecipazione attiva dei bambini.

## Evidenze

### Documento allegato

RisultatoproveInvalsilinguaInglese.docx

## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di consapevolezza culturale ,musicale ,artistica e sportiva.

#### Traguardo

Personalizzazione dell'intervento didattico , come strumento per lo sviluppo delle potenzialità soggettive e della padronanza crescente e necessaria per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva.

Creare una sinergia di partecipazione civica con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre, concorsi.

## Attività svolte

Nella nostra Istituzione da diversi anni si è sviluppata una sensibilità verso la necessità di fare musica già nei primi anni della scuola dell'infanzia e primaria, la quale riconosce che tale ambito avvalorata la creatività, armonizza l'equilibrio personale, dà spazio alla libera espressività. L'attività musicale intrapresa, bloccata dall'inizio della pandemia, in collaborazione con l'associazione "TITO SCHIPA", per far conoscere agli alunni il mondo della musica classica, ha riscosso un alto gradimento da parte dei bambini e delle famiglie. Il progetto, promuovendo tra gli alunni della scuola primaria ha avuto come obiettivo quello di sfruttare appieno le potenzialità comunicative, relazionali, creative ed artistiche e consentire: un primo approccio alla pratica corale come mezzo di socializzazione, integrazione e di sviluppo affettivo – emotivo relazionale.

La scuola ha realizzato, inoltre, dei progetti curricolari ed extracurricolari per potenziare le competenze di consapevolezza culturale, musicale, artistica e sportiva.

Le iniziative progettuali svolte, hanno tenuto conto dell'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e si riferiscono ai progetti e ai PON:

- "DO-RE-MI-FA... cciamo un coro 2.0 IV edizione"
- ALL'ALBA VINCERO'
- SCUOLA DI MUSICA
- PIERINO E IL LUPO FAVOLA MUSICALE
- MA CHE MUSICA MAESTRO
- IL CINEMA TRA SOGNO E REALTA'

Nel corso degli anni la scuola ha aderito al progetto che il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A.



hanno promosso per l'anno scolastico 2021/2022: il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, ha visto la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola, il progetto ha avuto l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 alcune classi della scuola hanno partecipato al progetto "Cactus Edu". Si tratta di un concorso cinematografico per il quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie giovani", ciascuna legata alla classe d'età individuata dal festival. Cactus Edu nasce, con l'obiettivo di promuovere programmi di educazione all'immagine con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nel linguaggio audiovisivo. Data la connotazione internazionale del festival, la selezione è orientata verso film con pochi dialoghi – o dialoghi del tutto assenti – soprattutto per i cortometraggi rivolti ai più piccoli, senza che questo tuttavia infici il valore della interculturalità, veicolata non solo attraverso la diversità linguistica ma presente in maniera trasversale nella specificità di ogni singola storia.

## **Risultati raggiunti**

I risultati che sono stati conseguiti con i progetti per potenziare lo sviluppo di capacità espressive, hanno permesso ai bambini di conoscere meglio se stessi e gli altri, favorendo una maturazione globale. L'idea centrale dei progetti musicali, è stato quello di potenziare la pratica e la cultura musicale degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia. Le attività progettuali hanno permesso agli alunni di lavorare insieme, confrontarsi e socializzare, nel rispetto di regole, tempi, spazi, silenzi, momenti di suono e di gestualità condivise che si vengono a creare magicamente solo nel momento del fare musica.

I risultati raggiunti con il progetto "Ci vuole un seme" si riferiscono principalmente a coltivare prima di tutto se stessi, la pedagogia del fare e dell'apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare, a pensare in termini di stagioni, a sporcarsi le mani con la terra; a imparare regole nuove; a dosare forza e delicatezza; a prendersi cura dell'altro. Coltivare l'orto a scuola è stata un'attività interdisciplinare, un'occasione di crescita in cui si è imparato a condividere gesti, scelte e nozioni. Inoltre ha offerto ai bambini la possibilità di esplorare le proprie infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione «Il giardino delle stelle».

Evidenze (foto)

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

VogliamounmondoGREEN.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza dei risultati intra e tra le classi dell'Istituzione.

### Traguardo

Potenziare la capacità di affrontare prove e verifiche in funzione di autovalutazione, crescita di autostima, di collaborazione e impegno al miglioramento

### Attività svolte

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto registrare una criticità rispetto alla variabilità tra le classi. Si è rilevata pertanto la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore della varianza tra le classi. L'azione della comunità scolastica si è realizzata principalmente attraverso i dipartimenti disciplinari nelle cui sedi si è portata avanti una politica comune di elaborazione di un curriculum, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche, strumenti di verifica e valutazione condivisi. I dipartimenti hanno progettato prove strutturate in ingresso, in itinere e finali con elaborazione di griglie di valutazione comuni.

### Risultati raggiunti

Le azioni poste in essere dalla comunità scolastica sono volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per conseguire esiti il più possibile uniformi tra le classi. E' stata potenziata la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento. Sono state migliorate le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione scientifica e oggettiva: uso della rubrica di valutazione. Sono stati pianificati percorsi di continuità tra classi della scuola dell'infanzia e quelle della scuola primaria. Particolare attenzione è stata prestata all'inclusione, all'orientamento, alla sperimentazione delle Indicazioni nazionali, alla certificazione delle competenze e alle procedure di valutazione interna e di autovalutazione.

Il punteggio di italiano delle classi seconde e quinte della scuola alle prove INVALSI dell' a.s. 2021/2022 è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e rispetto ai valori di riferimento. La variabilità tra classi in matematica, invece, è inferiore sia rispetto al sud e alle isole che rispetto all'Italia.

Evidenza: Risultati Invalsi Italiano e Matematica

### Evidenze

#### Documento allegato

RisultatiInvalsiItalianoeMatematica.docx



## Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo della nostra scuola sono finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, che costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Gli esiti positivi sulle prove standardizzate di lingua inglese consente inoltre di avviare programmi di mobilità transnazionali come la partecipazione al programma Erasmus plus.

Le prospettive per uno sviluppo futuro potrebbero essere così schematizzate:

- autovalutazione di istituto;
- sperimentazione di curricula verticali in tema di salute, sicurezza, bullismo;
- formazione dei genitori su tematiche relative alla salute, sicurezza, bullismo;
- dialogo continuo con il territorio ed implementazione del lavoro di Rete con i soggetti coinvolti;
- apertura pomeridiana della scuola per azioni di recupero, inclusività, potenziamento;
- formazione continua dei docenti;
- sviluppo competenze digitali dei docenti e degli alunni;
- rapporto collaborativo con l'Università;
- analisi e tabulazione delle prove di verifica parallele;
- monitoraggio del grado di inclusività attraverso il controllo dei risultati scolastici (anche di alunni BES), della riduzione e della prevenzione della dispersione scolastica.

Per il prossimo triennio ci si prefigge quindi di:

1. progettare misure di intervento più efficaci con l'attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento;
2. affinare gli strumenti e le modalità di ideazione, somministrazione, analisi e confronto delle prove di verifica mediante l'elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi a corredo del curricolo;



3. promuovere un clima di classe inclusivo con processi attenti alle prassi didattiche e alle relazioni sociali (apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie);
4. favorire la costruzione di curricula inclusivi per garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo.